

Roma, 24 giugno 2020
Prot. N. 96

Egregio Onorevole
V Commissione – Bilancio Tesoro e Programmazione

Oggetto: emendamenti A.C. 2500 – balneari

La presente per chiedere un Suo interessamento in favore della nostra categoria attraverso l'approvazione degli emendamenti al D.L. nr. 34/2020 A.C. 2500 che riguardano problematiche della balneazione attrezzata italiana.

Una categoria che non è fatta di capitani d'industria dai forzieri ricolmi, ma di famiglie che traggono il proprio reddito e lavoro dalla loro onesta occupazione.

Si tratta di emendamenti finalizzati a risolvere le ormai note problematiche del settore: dall'applicazione della nuova durata dei titoli concessori ai cd *pertinenziali*; dalla riduzione dell'aliquota IVA alla più equa applicazione della TARI; dall'eliminazione o riduzione del canone demaniale all'art. 49 del CdN.

Di questi emendamenti sono stati segnalati, quali prioritari, gli emendamenti **182.14** Tateo ed altri; **182.15** Raffaelli ed altri; l'emendamento **182.40** Buratti; gli emendamenti **182.68** Ripani ed altri, **182.69** Ripani ed altri e **182.81** Bergamini ed altri.

Vi è l'urgente necessità di rimuovere gli ostacoli che impediscono l'applicazione della legge 145/2018 che ha disposto la nuova diversa durata dei titoli concessori così come non è più rinviabile una profonda revisione della parte economica delle nostre aziende ormai soffocate da una imposizione fiscale intollerabile e insostenibile.

A tal proposito si rammenta la drammatica situazione dei cd *pertinenziali* cioè di alcune centinaia di famiglie di balneari i cui canoni sono ingiustamente alti e insostenibili che rischiano di perdere non solo le loro aziende e il loro lavoro ma anche i loro beni.

Siamo certi che valuterà con la dovuta attenzione e non farà mancare il Suo fattivo sostegno verso imprese e lavoratori che certamente meritano di veder risolti i problemi oggetto degli emendamenti sopra indicati.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Antonio Capacchione

